

Contratto dei bancari: le posizioni ancora distanti

Rinvio al 30 ottobre

Le posizioni restano distanti fra Abi e sindacati sul rinnovo del contratto dei bancari. Le parti, riferiscono diverse fonti, al termine della riunione di ieri hanno rinviato il confronto al 30 ottobre di fronte alla difformità di vedute su molti punti. In particolare i sindacati avrebbero definito «irricevibile» quella che hanno definito «contropiattaforma» da parte delle banche. Inoltre avrebbero chiesto delle risposte sulla parte economica e il ripristino dell'articolo 18.

«Siamo al count down: sarà determinante il prossimo incontro in Abi per continuare il negoziato oppure ciascuno andrà per la sua strada e questo vuol dire sia il blocco delle trattative all'interno nei gruppi e nelle aziende bancarie sia la mobilitazione fino a un eventuale sciopero», ha spiegato il segretario generale **Fabi Landò Sileoni** al termine dell'incontro di ieri. «L'Abi deve presentarci risposte concrete su altri temi fondamentali: la parte economica, relativa alla nostra richiesta di aumento medio di 200 euro, e il ripristino dell'articolo 18. L'Abi ha messo sul tavolo una contro-piattaforma che per noi è inaccettabile sia nel metodo, sia nel merito, perché contiene una serie di proposte irricevibili, dalla riforma degli inquadramenti all'area contrattuale fino al rapporto tra primo e secondo livello di contrattazione».

Consigli più forte: contro furti e incendi
Entrò nel capitale della bulgara Telenet

LA SETTIMANA SVUOTA LA FABBRICA
-70%
€990

SHOWROOM IN FABBRICA - NO INTERMEDIARI

CASASOFOFA
RISOLUZIONI & PROTEZIONI